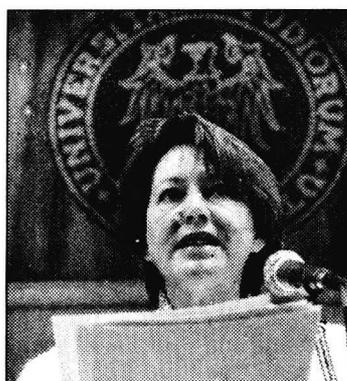


UNIVERSITÀ

Udine detta le condizioni alla Rosolen

RETTORE
Cristiana
Compagno
rettore
udinese



UDINE - Morbido nella forma ma duro nella sostanza il comunicato con cui l'Università di Udine annuncia la visita odierna al Senato Accademico dell'assessore regionale Alessia Rosolen e vi allega le richieste di modifica al disegno di legge sul Sistema universitario regionale. «Sostanzialmente - anticipa il rettore Cristiana Compagno - le proposte che faremo all'assessore e al governo regionale sono che nei criteri di allocazione delle risorse fra atenei si tenga conto del processo di perequazione tra università e che il ddl sia modificato in modo che nei processi decisionali venga garantito uguale peso all'Università di Udine». Secondo Compagno, in particolare, il

testo «non prevede alcun intervento riequilibratore del grave sottofinanziamento che Udine da anni subisce. Nel ddl regionale si parla di "premiazione delle eccellenze" e di "meccanismi premiali" concetti che richiamano una sana competizione. Ma non si può istituire una gara se le condizioni di partenza tra i concorrenti non sono almeno simili». L'Università di Udine chiede poi che le decisioni assunte dalla Conferenza del sistema universitario (dove accanto agli atenei di Udine e Trieste siedono Sissa di Trieste e i conservatori delle due città capoluogo) vengano assunte all'unanimità e non a maggioranza: come dire che c'è il timore di restare in minoranza rispetto a Trieste.